

Scheda DAI FRAMMENTI ALLA LUCE

OBIETTIVO: L'attività vuole accompagnare i Giovanissimi a comprendere che generare non significa solo creare qualcosa di nuovo, ma anche trasformare, ricostruire e dare nuova vita a ciò che già custodiamo. Partendo dai doni ricevuti dalla nostra fede, i giovanissimi sono invitati a riflettere su come ciò che oggi può sembrare rigido, lontano o difficile da vivere possa invece diventare luce e speranza per il futuro. Il percorso vuole far sperimentare che anche ciò che è "rotto" o consumato può essere trasformato, che ogni gesto di cura e attenzione ha valore e che il futuro nasce dalla capacità di rigenerare e reinventare ciò che abbiamo tra le mani.

MATERIALI:

- Un oggetto simbolico in ceramica portato dai giovanissimi per ogni partecipante (tazza, vasetto, ecc.)
- Foglietti, penne, matite e colori
- Materiali creativi diversi: carta colorata, stoffa, cartoncino, nastri, colla, scotch
- Supporti grandi per lavorare collettivamente (tovaglie di carta, pannelli)
- Forbici e contenitori sicuri per raccogliere i frammenti
- Uno spazio sufficientemente ampio per muoversi e lavorare in sicurezza

SVOLGIMENTO:

Fase 0: Chiediamo ai Giovanissimi, qualche giorno prima dell'incontro di individuare un oggetto simbolico, magari anche un pò "vecchio", che può rappresentare il proprio percorso di fede. (Nella richiesta specifica che l'oggetto potrà rompersi durante l'incontro).

Fase 1: Ad inizio dell'incontro invitiamo i Giovanissimi a osservare il proprio oggetto e di individuare, attraverso un percorso interiore, tutti quei dubbi che, nel corso del proprio cammino, hanno contraddistinto il proprio cammino di fede. Ti proponiamo di guidare la riflessione attraverso queste domande:

- Ci sono "dubbi di fede" che sento pesanti come dei sassi?
- In quali situazioni questi dubbi diventano "inaccettabili"?

Successivamente invitiamo i ragazzi a rompere - in sicurezza - il proprio oggetto. Un atto simbolicamente potente, come se fosse un modo per sbarazzarsi dell'oggetto e quindi

del proprio cammino di fede. Vogliamo, invece, proporre una lettura rinnovata della rottura, come un gesto concreto che esprime la consapevolezza che dai frammenti degli oggetti rotti possa essere generato un oggetto nuovo e rinnovato.

FASE 2: Inizia la fase di ricostruzione: ciascun Giovanissimo/a sceglie liberamente i pezzi e li combina con materiali diversi per dare forma a un nuovo oggetto, volendo anche diverso dall'originale, che racconti il proprio modo di vivere la fede e i doni ricevuti oggi.

Possiamo stimolare la riflessione dei ragazzi dando delle domande da cui trarre spunto come:

- Come posso trasformare ciò che sembra rotto in qualcosa di vivo?
- Quale frammento degli altri è stato generativo per il mio oggetto?
- Se dovessi dare un nome a questo nuovo oggetto, quale sarebbe?

Alla fine del lavoro, in un momento di mostra/condivisione, i giovanissimi presentano al gruppo le proprie creazioni rinnovate, esplicitando come esse rappresentino la loro esperienza di fede e raccontando il percorso che li ha portati a trasformarla.

Il cuore dell'attività, infatti, non è il risultato finale ma il percorso stesso: scoprire che anche ciò che sembra inutile o fragile può diventare luce per il presente e per il futuro.

SUGGERIMENTI:

Mosaico di parole e luce

Al posto dei cocci, i ragazzi possono partire da fogli trasparenti o semitrasparenti su cui scrivere parole, disegnare simboli o immagini che rappresentano i doni ricevuti. I fogli vengono tagliati e combinati su un grande supporto comune (es. grandi tele, tavole di legno, bacheche mobili o pannelli di cartone), creando un mosaico luminoso che unisce i frammenti individuali in un'opera collettiva.

La luce che cammina

Ogni ragazzo riceve un piccolo frammento o materiale simbolico e, a turno, lo colloca su un percorso a terra, raccontando cosa rappresenta e come vorrebbe trasformarlo. Il percorso prende forma come linea di luce, che può diventare un simbolo collettivo (un sole, un albero, un cerchio) attraverso la sovrapposizione e l'unione dei contributi di tutti.